



Neri Pozza Il Premio Arbasino a Serra

Va allo scrittore e diplomatico Maurizio Serra la II edizione del Premio Letterario Arbasino, istituito dal Comune di Voghera. Il libro premiato, "Scacco alla pace. Monaco 1938", è edito dalla Neri Pozza. **IN CULTURA** PAG.42

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



162170

Con il libro **“Scacco alla pace. Monaco 1938”**

Il Premio Arbasino a Serra, Neri Pozza

• **La II edizione all'ambasciatore Maurizio: suo il saggio storico sull'annessione dei territori Sudeti alla Germania nazista**

Va allo scrittore e diplomatico Maurizio Serra, unico italiano eletto nella cerchia degli Immortels dell'Académie Française, la II edizione del Premio Letterario Arbasino, istituito dal Comune di Voghera quale riconoscimento ad una personalità della cultura italiana che, attraverso i suoi libri e la sua opera, possa essere accostata alla figura del grande scrittore Alberto Arbasino. Il libro premiato è edito dalla Neri Pozza. A cinque anni dalla scomparsa di Arbasino, il Premio viene conferito a Maurizio Serra «per la sua vasta attività letteraria - che include pubblicazioni monografiche dedicate a Curzio Malaparte (Prix Goucourt Biografia 2011), Italo Svevo e Gabriele D'Annunzio (Prix Chateaubriand 2018, Prix de l'Académie des Littératures 2019) - e in particolare per l'ultimo saggio “Scacco alla pace. Monaco 1938” (Neri Pozza, 2024) e per la straordinaria attualità di questa riflessione, che pone a confronto la storia del XX secolo con il contesto geopolitico dei nostri giorni. Grazie alle sue approfondite conoscenze storiche e alla sua esperienza come ambasciatore, Serra ricostruisce con efficace rigore gli eventi del Patto di Monaco del 1938, restituendo alla nostra riflessione un episodio cruciale della storia, che presenta significative assonanze con il tempo in cui viviamo». Queste le motivazioni del premio, secondo la giuria presieduta

dallo scrittore Giorgio Montefoschi e composta dal critico letterario e storico della letteratura Andrea Cortellessa, dal saggista e critico Raffaele Manica, dal segretario della Società Dante Alighieri Alessandro Masi, dagli scrittori Michele Masneri ed Elisabetta Rasy. La cerimonia il 12 aprile, al teatro Valentino Garavani di Voghera, alle 18, con la conduzione di Massimiliano Finazzer Flory, direttore artistico del premio che quest'anno si è arricchito della sezione Scuole.

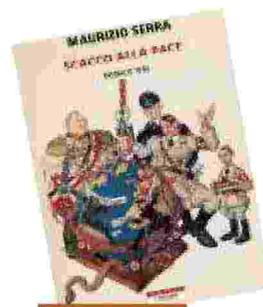
Oggi il saggio “Scacco alla Pace. Monaco 1938” sarà presentato a Roma, nella sede della Società Dante Alighieri a Palazzo Firenze, alle 17.30. Il libro analizza la conferenza di appeasement tenutasi a Monaco dal 29 al 30 settembre 1938, un incontro che ha cambiato le sorti dell'Europa. Serra, attraverso una narrazione avvincente e ben documentata, mette in luce le dinamiche politiche e diplomatiche che hanno portato alla capitolazione delle democrazie al totalitarismo, facendo precipitare il mondo nella Seconda Guerra Mondiale. Ambasciatore d'Italia a riposo e Accademico di Francia, Maurizio Serra ha scritto una quindicina di libri sulla cultura del Novecento. Fra questi Malaparte. Vite e leggende (Marsilio, 2012), L'Imaginifico. Vita di Gabriele D'Annunzio (Neri Pozza 2019), e Il caso Mussolini (Neri Pozza, 2021). Per la sua intera opera, è stato insi-

gnito nel 2018 del Prince Pierre de Monaco e nel 2020 ha ricevuto il Premio internazionale Viareggio-Versilia.

La giuria

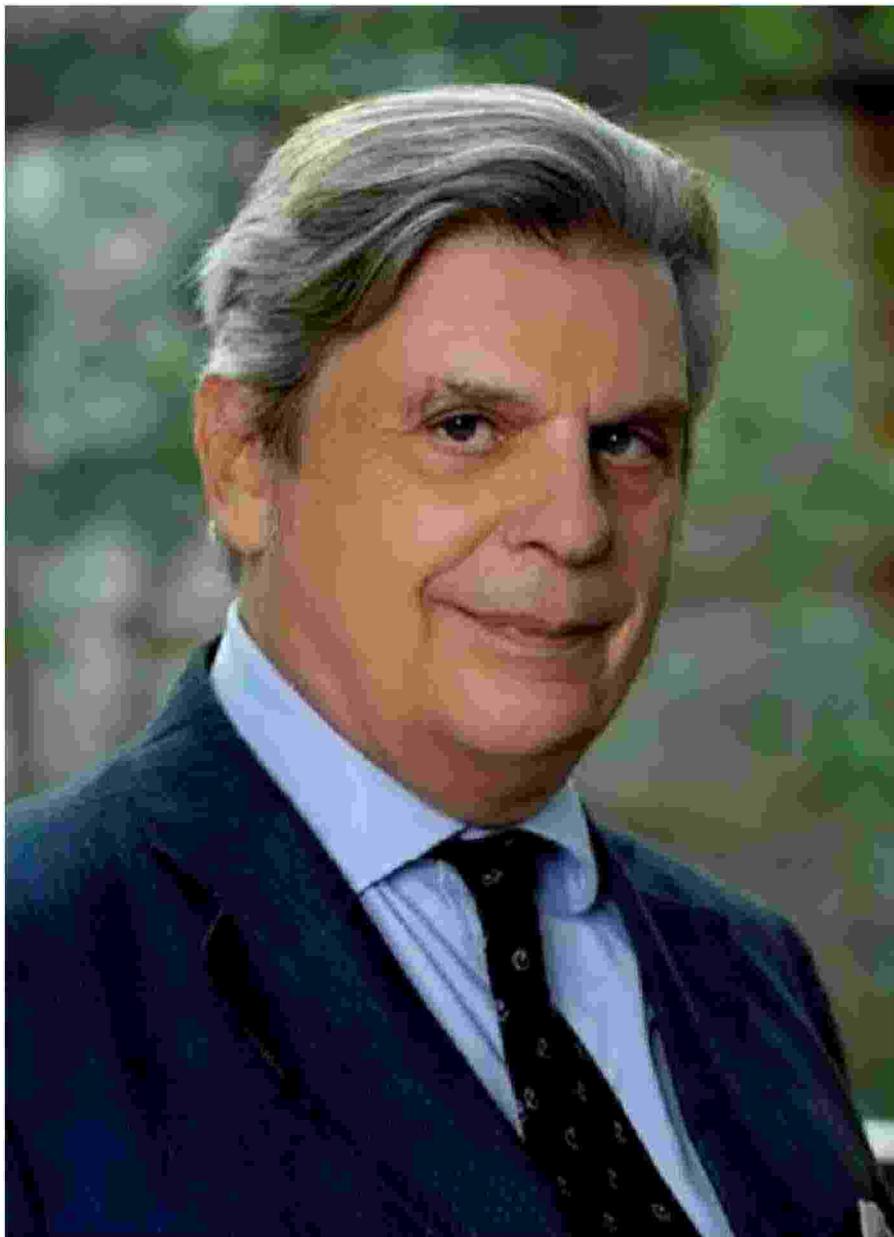
«Riflessione che pone a confronto la storia del XX secolo col contesto geopolitico attuale»

Alberto Arbasino 1930-2020 fu critico giornalista, parlamentare, scrittore e intellettuale



Edito da Neri Pozza

La ricostruzione degli eventi del Patto di Monaco



Il vincitore L'ambasciatore e saggista Maurizio Serra, 69 anni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

162170